

INDICE SOMMARIO

CAPITOLO I

L'AGENTE: CENNI STORICI E INTRODUTTIVI

1.	Origine della figura dell'agente nel quadro dei rapporti di distribuzione commerciale e suo inserimento nel diritto positivo italiano	1
2.	Formazione della disciplina legislativa in altri Paesi europei ed extraeuropei.	12
2.1.	Situazione in Europa fino all'emissione della direttiva comunitaria 18 dicembre 1986	12
2.2.	Sulla direttiva comunitaria 18 dicembre 1986 e sulle leggi di esecuzione	17
2.3.	Attuale situazione legislativa al di fuori dell'Unione Europea	19
3.	Introduzione alla trattazione della disciplina normativa.	21
4.	Altre forme di distribuzione: la concessione di vendita e il franchising. L'agente in attività finanziaria	24

CAPITOLO II

L'AGENTE SECONDO IL DIRITTO POSITIVO

1.	Premessa	27
2.	Agenzia e lavoro autonomo	33
3.	Agenzia e lavoro subordinato	35
4.	Sulla teoria dell'agente-lavoratore parasubordinato	45
5.	Agenzia e mandato	48
6.	Agenzia e commissione	51
7.	Agenzia — Concessione di vendita in esclusiva — Franchising.	53
8.	Agenzia e mediazione	53
9.	Agente e subagente	59
10.	Agente e libero procacciatore d'affari.	62
11.	L'agente è imprenditore commerciale?	67

CAPITOLO III

L'ESCLUSIVA

1.	L'esclusiva nel contratto di agenzia	75
2.	Modifiche unilaterali di zona e contrattazione collettiva	87
3.	Efficacia dell'esclusiva.	98
4.	Il patto di non concorrenza dopo la cessazione del contratto.	101

INDICE SOMMARIO

4.1. I criteri di quantificazione dell'indennità	112
4.2. Orientamenti giurisprudenziali	122

CAPITOLO IV

IL CONCESSIONARIO DI VENDITA IN ESCLUSIVA

1. Generalità	129
2. Natura	133
3. Disposizioni del contratto di somministrazione rilevanti nella concessione di vendita	138
4. L'esclusiva	141
5. Patto di non concorrenza	144
6. Durata e cessazione del contratto di concessione di vendita	146
7. La concessione di vendita in esclusiva e la legge italiana antitrust	148
8. Il concessionario di vendita e il problema dell'indennità risoluzione rapporto in altri Paesi europei, e in Italia	151
8.1. Legislazione belga	151
8.2. Giurisprudenza tedesca	157
8.3. Giurisprudenza austriaca	159
8.4. Giurisprudenza francese	159
8.5. Giurisprudenza spagnola	160
8.6. Diritto italiano	162
9. Effetti sul fallimento	163
10. Problemi processuali — Rinvio	164
11. Normativa comunitaria	164
11.1. I regolamenti 2790/1999 e 330/2010	172

CAPITOLO V

IL FRANCHISING

1. Generalità	175
2. Franchising di distribuzione	179
2a). Franchising di distribuzione tra produttore e dettagliante	179
2b). Franchising di distribuzione tra grossisti e dettaglianti	180
2c). Franchising di produzione (ovvero franchising industriale)	180
3. Franchising di servizi	180
4. Altre forme di distribuzione	181
4a). Distribuzione piramidale	181
4b). Network marketing	182
5. Caratteristiche specifiche del rapporto	182
6. Natura e profili giuridici del franchising	184
7. La legge 129/2004: norme per la disciplina dell'affiliazione commerciale	188
7.1. Definizioni e ambito di applicazione	189
7.1.1. Know how	193
7.1.2. Diritto di ingresso e royalties	196
7.1.3. Beni dell'affiliante	197
7.2. Forma scritta e contenuto	197
7.3. La fase precontrattuale	200
7.3.1. Il d.m. 2 settembre 2005, n. 204	203

INDICE SOMMARIO

7.3.2. Gli obblighi di comportamento delle parti	206
7.3.3. Sanzioni in caso di false informazioni	208
7.4. Ulteriori obblighi del franchisee	209
7.5. Durata del contratto	211
7.5.1. Il contratto a tempo determinato	211
7.5.2. Il contratto a tempo indeterminato	214
7.6. Esclusiva	216
7.7. Clausola risolutiva espressa e minimo di fatturato	217
7.8. Cessazione del contratto e indennità di fine rapporto	221
7.9. Applicazione necessaria della l. 129/2004: esclusione	225
7.10. Clausole arbitrali e tentativo di conciliazione	229
7.11. Disciplina transitoria e considerazioni conclusive	232
8. Responsabilità del franchisor e principio di apparenza	234
9. La legge sulla responsabilità del produttore e il franchising	237
10. Sul fallimento del franchisor	238
11. Franchising e abuso di dipendenza economica	242
12. Il franchising internazionale — Il master franchising	243
12.1. Il contratto « internazionale »	243
12.2. Il master franchising	244
12.3. Il franchising e il Trattato	245

CAPITOLO VI

OBBLIGHI E DIRITTI DELL'AGENTE

1. Forma del contratto	249
2. Obbligo di promuovere la conclusione di contratti	252
3. L'articolo 1746 cod. civ.	253
3.1. Obbligo di seguire le istruzioni del preponente	254
3.2. Obbligo di informazioni	256
3.3. Obblighi del commissionario	257
3.4. Star del credere	259
4. Impedimento dell'agente. Gravidanza	266
5. Riscossioni e provvigione d'incasso	267
6. Attività di coordinamento	274
7. Attività accessorie	276
8. Diritto alla provvigione	277
8.1. Le modalità di determinazione della provvigione	278
8.2. Il decreto legislativo 65/99 e il diritto alla provvigione	282
8.2.1. La restituzione delle provvigioni riscosse e la sentenza della Corte di Giustizia 17 maggio 2017	288
8.3. La provvigione sugli affari diretti	295
8.4. La provvigione sugli affari promossi dall'agente prima della cessazione del rapporto e conclusi o eseguiti successivamente	300
8.5. Affari non accettati dal preponente e affari da lui accettati ma non eseguiti	304
8.6. L'esibizione delle scritture del preponente e la consulenza tecnica contabile	311
9. Spese d'agenzia	317
10. La prescrizione	318
11. Il privilegio e il fallimento	322
12. Responsabilità del preponente per fatto dell'agente	334

INDICE SOMMARIO

CAPITOLO VII

POTERI DI RAPPRESENTANZA DELL'AGENTE

1.	Premessa	337
2.	Poteri <i>ex art.</i> 1745 cod. civ.	337
3.	Clausola « salvo approvazione della casa »	342
4.	Poteri <i>ex art.</i> 1752 cod. civ.	343
5.	Capacità a testimoniare dell'agente	345

CAPITOLO VIII

SCIoglimento DEL RAPPORTO DI AGENZIA

	Premessa	347
1.	Contratto a tempo determinato	348
1.1.	Risoluzione anticipata del contratto a tempo determinato	350
2.	Contratto a tempo indeterminato	355
2.1.	Recesso. Il preavviso (<i>ex art.</i> 1750 cod. civ.)	358
2.2.	Risoluzione per inadempimento e recesso per giusta causa	367
2.3.	Sul principio dell'immodificabilità della causa di recesso	374
3.	Periodo di prova	375
3.1.	Art. 17 della direttiva e periodo di prova: Corte di Giustizia 19 aprile 2018 e diritto all'indennità.	379
4.	La clausola risolutiva espressa.	387
4.1.	La clausola risolutiva espressa e il contratto di agenzia	392
5.	Indennità di scioglimento. Configurazione giuridica: situazione in Italia prima dell'emissione della direttiva comunitaria 18 dicembre 1986	398
5.1.	La modifica dell'art. 1751 cod. civ. nel 1971.	400
5.2.	L'indennità e il trattamento previdenziale	401
5.3.	L'indennità di scioglimento da accantonarsi presso il fondo F.I.R.R., prima dell'emissione della direttiva comunitaria 86/653	402
6.	L'indennità in caso di cessazione del rapporto nel testo dell'art. 1751 cod. civ., come modificato dai d.lgs. 303/91 e 65/99, e gli aec del 1992 e 2002	403
6.1.	Efficacia delle direttive comunitarie	409
6.2.	I d.lgs. 303/91 e 65/99	417
6.3.	Gli accordi economici collettivi « ponte » del 1992	422
6.4.	Gli accordi economici collettivi del 2002	426
6.5.	Giurisprudenza e dottrina relative alla quantificazione dell'indennità di scioglimento rapporto e aec del 1992 e 2002, prima della pronuncia della Corte di Giustizia 23 marzo 2006.	432
6.5.1.	L'ordinanza di rinvio pregiudiziale della Cassazione 18 ottobre 2004, n. 20410	439
6.6.	La sentenza della Corte di Giustizia 23 marzo 2006 e i criteri di quantificazione dell'indennità di fine rapporto	443
6.6.1.	Efficacia e conseguenze della sentenza 23 marzo 2006	449
6.7.	Aec 16 febbraio 2009 e criteri di quantificazione dell'indennità di fine rapporto	455
6.8.	La sentenza della Corte di Giustizia 26 marzo 2009.	463
6.9.	La sentenza della Corte di Giustizia 28 ottobre 2010	468

INDICE SOMMARIO

6.10. La giurisprudenza italiana successiva alla sentenza della Corte di Giustizia 23 marzo 2006 e i criteri di quantificazione dell'indennità	472
6.11. Acc 30 luglio 2014 e criteri di quantificazione dell'indennità di fine rapporto . .	487
7. Le ipotesi in cui l'indennità non è dovuta e il risarcimento del danno	496
8. Cessione e successione nel contratto	502
8.1. Cessione del contratto di agenzia	505
8.2. Cessione di azienda e contratto di agenzia	507

CAPITOLO IX L'E.N.A.S.A.R.C.O.

1. Generalità	511
2. Contribuzione e prestazioni previdenziali	514
3. Fondo indennità risoluzione rapporto (F.I.R.R.)	523
4. Le prestazioni integrative, assistenziali e di formazione	526
5. Problemi di legittimazione processuale	527
6. L'obbligo di iscrizione per i preponenti stranieri e gli agenti italiani operanti esclusivamente all'estero.	529

CAPITOLO X DISCIPLINA DELLA PROFESSIONE D'AGENTE. IL RUOLO E LA SUA SOPPRESSIONE

1. Premessa: il ruolo e la Corte di Giustizia delle Comunità europee (rinvio).	535
2. La legge 3 maggio 1985, n. 204.	536
3. Mancata iscrizione nel ruolo. La nullità del contratto di agenzia	538
4. Le conseguenze della mancata iscrizione alla luce delle pronunce della Corte di Giustizia del 30 aprile 1998 e 13 luglio 2000	541
5. La soppressione del ruolo.	544

CAPITOLO XI L'AGENTE D'ASSICURAZIONE

1. Premessa	547
2. Poteri di rappresentanza	549
3. Agente in economia	556
4. Disciplina normativa dell'agenzia in gestione libera — L'accordo nazionale 23 dicembre 2003	558
4.1. Generalità	560
4.2. La provvigione	563
4.3. L'esclusiva	565
4.4. Scioglimento del rapporto	569
4.5. L'indennità di fine rapporto e gli artt. 1750 e 1751 cod. civ.	580
5. Gli agenti dell'I.N.A	585
6. Il Codice delle assicurazioni.	587
6.1. Il registro unico elettronico	589

INDICE SOMMARIO

6.2.	Regole di comportamento	596
6.3.	Sanzioni	599
7.	Subagenti — Liberi procacciatori d'affari e produttori	599
7.1.	Subagenti.	599
7.2.	Liberi procacciatori d'affari e produttori.	602
8.	Il broker.	606
9.	Responsabilità dell'assicuratore per fatto dell'agente	612
10.	L'utilizzo strumentale del procedimento di descrizione	615

CAPITOLO XII

IL RACCOMANDATARIO

1.	Generalità	619
2.	Raccomandatario-mandatario con rappresentanza	622
3.	Raccomandatario-institore.	630
4.	Responsabilità del raccomandatario per l'assunzione di lavoratori italiani su navi straniere	634
5.	Raccomandatario-agente.	636
6.	Raccomandatario-mandatario senza rappresentanza.	644
7.	Elenco dei raccomandatari marittimi	645

CAPITOLO XIII

FIGURE CARATTERISTICHE O ATIPICHE DI AGENTI

1.	Premessa	649
2.	Agente con attività accessorie	650
3.	Sulla « tentata vendita ».	652
4.	Agente di vendita a privati consumatori	653
5.	Agente commerciante in proprio	655
6.	Agente del non imprenditore	658
7.	Agente librario	659
8.	Agente propagandista. L'informatore scientifico	661
9.	Agente pubblicitario	668
10.	Agente teatrale e cinematografico (e figure affini).	671
11.	Agente sportivo	676
12.	Agente di viaggi.	682
13.	La vendita diretta a domicilio e le vendite piramidali.	683
13.1.	Tipologie contrattuali utilizzabili nella vendita diretta a domicilio	686
13.2.	Le vendite piramidali.	692

CAPITOLO XIV

L'AGENTE IN ATTIVITÀ FINANZIARIA

1.	Generalità	697
2.	Evoluzione normativa	699
2.1.	La riforma del 2010 e gli interventi successivi	705

INDICE SOMMARIO

3.	L'OAM e l'elenco degli agenti in attività finanziaria: requisiti e incompatibilità . . .	707
3.1.	Sanzioni	715
4.	L'agente in attività finanziaria: definizione e caratteristiche.	716
4.1.	Riserva di attività ed esclusioni: i soggetti convenzionati o "Dealers"	719
5.	I collaboratori dell'agente in attività finanziaria.	722
6.	La responsabilità solidale	725
7.	Accordi economici collettivi e loro applicabilità agli agenti in attività finanziaria. . .	726

CAPITOLO XV

PROBLEMI PROCESSUALI. IL RAPPORTO D'AGENZIA
E IL RITO DEL LAVORO

1.	Sulla competenza funzionale	731
2.	Sulla competenza per territorio	739
2.1.	Per i rapporti di agenzia ricompresi nel rito del lavoro	739
2.2.	Per i rapporti di agenzia esclusi dal rito del lavoro	742
3.	Collegato lavoro 2010.	746
3.1.	Soppressione dell'obbligatorietà del tentativo di conciliazione.	747
3.2.	Arbitrato	750
3.3.	Termini di decadenza per l'impugnazione del licenziamento e contratto di agenzia	753
4.	L'art. 420- <i>bis</i> cod. proc. civ.	757
5.	Clausola compromissoria e art. 808 cod. proc. civ.	759
6.	Rinunzie e transazioni e art. 2113 cod. civ.	762
7.	Rivalutazione dei crediti dell'agente.	765

CAPITOLO XVI

PROBLEMI DI DIRITTO INTERNAZIONALE

	Premessa	767
A)	PROBLEMI DI GIURISDIZIONE.	
1.	Generalità	769
2.	Le ipotesi di giurisdizione e i rapporti di agenzia, concessione di vendita e franchising	771
3.	Deroga a favore di un giudice straniero o di un arbitrato estero	774
4.	Sulla litispendenza	775
5.	I provvedimenti cautelari	776
6.	Momento determinante della giurisdizione. Eccezione di difetto di giurisdizione. Legge regolatrice del processo	777
7.	La giurisdizione italiana e il Regolamento n. 44/2001.	778
7.1.	Generalità	778
7.2.	Sull'art. 2	779
7.3.	Sulla litispendenza	779
7.4.	Sull'art. 5, n. 1	780
7.4.1.	La sentenza della Corte di Giustizia 19 dicembre 2013 Corman Collins SA — La Maison du Whisky SA.	785
7.5.	Sull'art. 5, n. 5	789
7.6.	Sull'art. 23: la proroga di competenza	790

INDICE SOMMARIO

7.7.	Sull'art. 24	791
7.8.	Sull'art. 66	793
8.	Il Regolamento n. 1215/2012	794
B)	DIRITTO APPLICABILE.	
1.	Brevi riferimenti sulle disposizioni generali della legge 218/95	795
1.1.	Sul rinvio (art. 13)	795
1.2.	Sulla conoscenza della legge straniera applicabile (art. 14).	796
1.3.	Limiti all'applicazione della legge straniera	796
1.3a).	Contrarietà della legge straniera all'ordine pubblico (art. 16)	797
1.3b).	Norme di applicazione necessaria	797
2.	Il rapporto di agenzia e l'ordine pubblico — Gli accordi economici collettivi — L'ordine pubblico internazionale	798
2.1.	Il trattamento previdenziale e assistenziale nel rapporto di agenzia	800
2.2.	Legge applicabile e indennità di risoluzione	801
2.3.	Sulle obbligazioni contrattuali (art. 57)	805
3.	La Convenzione di Roma 19 giugno 1980 sulla legge applicabile alle obbligazioni contrattuali	806
3.1.	Premessa	806
3.2.	Il criterio della libera scelta delle parti.	808
3.3.	Il criterio del collegamento più stretto e l'individuazione della prestazione caratteristica	809
3.4.	Norme imperative — L'ordine pubblico.	813
4.	Il Regolamento Roma I, n. 593/2008	815
4.1.	La libertà di scelta	816
4.2.	Legge applicabile in mancanza di scelta nei contratti di agenzia, franchising e distribuzione	817
4.3.	Norme di applicazione necessaria	818
4.4.	La sentenza della Corte di Giustizia 17 ottobre 2013, UNAMAR NV-Navigation Maritime Bulgare.	819

CAPITOLO XVII

ACCORDI VERTICALI E REGOLAMENTO DI ESENZIONE 330/2010

1.	Disciplina comunitaria antitrust degli accordi verticali	823
2.	Il Regolamento 330/2010 e gli Orientamenti sulle restrizioni verticali	829
2.1.	Ambito di applicazione.	831
2.1.1.	Gli accordi di importanza minore	832
2.1.2.	I contratti di agenzia	835
2.2.	La zona di sicurezza	840
2.3.	Le restrizioni fondamentali.	843
2.4.	Obbligazioni non esentabili e criterio della separabilità	848
2.5.	Revoca e disapplicazione del regolamento	851
2.6.	Il commercio elettronico	852
2.6.1.	Il Regolamento UE 28 febbraio 2018, n. 302	857

Appendice

1. Direttiva del Consiglio del 18 dicembre 1986 relativa al coordinamento dei diritti degli Stati membri concernenti gli agenti commerciali indipendenti (86/653/CEE)	867
2. Codice civile	877
3. Legge 6 maggio 2004, n. 129. — Norme per la disciplina dell'affiliazione commerciale (in <i>G.U.</i> 24 maggio 2004, n. 120)	883
4. Accordo economico collettivo 16 febbraio 2009 per la disciplina del rapporto di agenzia e rappresentanza commerciale del settore del commercio	889
5. Accordo economico collettivo 30 luglio 2014 per la disciplina dei rapporti di agenzia e rappresentanza commerciale nei settori industriali e della cooperazione	923
6. Accordo Nazionale Agenti di assicurazione 23 dicembre 2003	957
7. Testo Unico Bancario: Decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia (Versione aggiornata al decreto-legge 25 marzo 2019, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 maggio 2019, n. 41) — artt. 128- <i>quater</i> -128- <i>quaterdecies</i>	999
Indice bibliografico	1009
Indice alfabetico-analitico	1023